



Segreteria generale - Presidenza del Consiglio

P.zza Prampolini, 1 - 42121 Reggio Emilia tel. 0522 45644

Reggio Emilia, 12/05/2025



ALL'ATTENZIONE  
DEL SINDACO DI REGGIO EMILIA  
AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Oggetto: Mozione emendata:** Intervento urgente sulla sicurezza pubblica a Reggio Emilia

### PREMESSO

1. Negli ultimi giorni, la nostra città è stata teatro di gravi episodi di violenza e criminalità che hanno scosso profondamente la comunità locale.
2. Il 31 gennaio 2025, una donna di 54 anni è stata brutalmente aggredita da due minorenni nella zona del Peep di Pieve Modolena, riportando la frattura del setto nasale e altre lesioni. Come se non bastasse, la donna è stata addirittura denunciata per lesioni, una situazione paradossale che rende ancor più assurda la gestione della sicurezza e della giustizia nella nostra città. A loro volta, i suoi aggressori avrebbero denunciato la donna sostenendo che li avrebbe aggrediti con lo spray al peperoncino. "Quando ho saputo che loro mi avevano denunciata per 'discriminazione' non ci potevo credere – sbotta Anna."
3. Il 2 febbraio 2025, uno studente universitario di 21 anni è stato avvicinato nei pressi della stazione ferroviaria da un gruppo di spacciatori; al suo rifiuto di acquistare sostanze stupefacenti o di consegnare denaro, è stato colpito con pugni al volto, riportando contusioni al viso e una ferita al labbro. È stato soccorso dai passanti prima dell'arrivo delle forze dell'ordine.
4. Nella stessa giornata, in corso Garibaldi, quattro giovani hanno derubato un negoziante e, scoperti, lo hanno aggredito fisicamente, causandogli lesioni al volto e alla testa. Il titolare ha cercato di fermarli ma è stato sopraffatto e lasciato a terra mentre i malviventi si davano alla fuga.
5. Sempre il 2 febbraio 2025, un ventenne di origine tunisina è stato accoltellato al polpaccio in piazzale Marconi, presumibilmente al culmine di una lite per un debito di droga. La vittima è stata soccorsa dal personale del 118 e trasportata in ospedale, mentre l'aggressore

è riuscito a fuggire facendo perdere le proprie tracce.

6. Il 1 febbraio 2025, un uomo è stato sorpreso a rubare all'interno di un hotel del centro. Alla vista dei dipendenti ha reagito con violenza, barricandosi in una stanza e minacciando i carabinieri con un grosso coltello da cucina prima di essere immobilizzato e arrestato.
7. *Negli ultimi mesi, il degrado urbano ha aggravato la situazione di insicurezza, con episodi ricorrenti di incendi in aree abbandonate o occupate abusivamente. Il 3 maggio 2025, un incendio è divampato nell'ex stabilimento Enocianina Fornaciari in Viale IV Novembre, alimentato da bivacchi abusivi con materassi e materiali infiammabili, indicando l'uso sporadico della struttura come dormitorio di fortuna. Il 5 maggio 2025, un altro incendio ha coinvolto due garage in Via Torri 37, adibiti a dormitori clandestini, senza feriti ma con danni significativi. Altri incendi si sono verificati in Via Torri il 10 e 11 marzo 2025 e nei mesi di dicembre 2024 e giugno 2024, spesso legati a occupazioni abusive da parte di senzatetto, con sospetti di origine dolosa in alcuni casi. Queste aree, specialmente attorno alla stazione, sono caratterizzate da sporcizia, escrementi, rifiuti e attività illecite, come lo spaccio, contribuendo a un clima di abbandono e pericolo.*
8. *L'Arcispedale Santa Maria Nuova e il CORE sono presidi sanitari fondamentali per la città di Reggio Emilia e l'intera provincia, accogliendo quotidianamente migliaia di cittadini per servizi essenziali.*
9. *Negli ultimi 20 giorni, si è verificata un'escalation di episodi criminali all'interno e nelle aree adiacenti dell'ospedale, generando allarme tra personale sanitario, pazienti e cittadini;*

*Gli episodi documentati includono:*

1. *Noite tra il 27 e il 28 aprile 2025: furto della cassa automatica del bar del CORE al piano zero, scasso di distributori automatici di caffè e bevande ai piani quarto e quinto, furto di sei tablet dalla mensa e furto di biciclette del personale sanitario; numerose auto scassinate nei parcheggi dell'ospedale.*
2. *Noite tra il 2 e il 3 maggio 2025: nuovo raid al CORE, con danneggiamenti gravi, tra cui una parete di cartongesso distrutta con una piantana; un 28enne italiano, trovato in stato confusionale nella cappella dell'ospedale con un coltello da cucina, forbici e un mazzo di chiavi (potenzialmente di mezzi aziendali), è stato fermato dopo un inseguimento da parte di vigilanza e Forze dell'Ordine.*
3. *4 maggio 2025: un 16enne sorpreso a rubare un tablet su un'ambulanza, ha minacciato il personale sanitario con un sasso e aggredito i Carabinieri, venendo arrestato.*
4. *Noite tra il 5 e il 6 maggio 2025: furto di nove tablet utilizzati per la gestione dei pasti dei degenti, per un bottino di circa 4.500 euro, con tre di questi apparecchi*

*forniti dall'AUSL come sostituti di tablet rubati in precedenza; l'articolo odierno de Gazzetta di Reggio conferma che i ladri sono entrati da una porta di servizio, scassinando l'ufficio cucina chiuso a chiave, aggravando la situazione operativa della mensa.*

5. *7 maggio 2025: nuovi episodi di vandalismo notturno al CORE, con ulteriori danneggiamenti a distributori automatici e tentativi di effrazione in aree sensibili come il comparto operatorio; segnalata la presenza di escrementi negli ascensori e degrado nei bagni adiacenti alle sale operatorie.*
10. *La situazione è "fuori controllo": accessi incontrollati, sorveglianza insufficiente (uno o due addetti per 170.000 mq), degrado in spazi comuni, e un clima di paura tra il personale, soprattutto donne, durante i turni notturni (Cisl Fp Emilia Centrale).*
11. *Nel 2024 si stimano 366 aggressioni al personale sanitario, di cui circa il 70% avvenute presso l'Arcispedale Santa Maria Nuova, con 79 episodi registrati al Pronto Soccorso e 51 nei reparti di degenza, contribuendo ad aggravare la percezione di insicurezza tra gli operatori.*
12. *Il personale ha segnalato la presenza di extracomunitari nei pressi dei carrelli per i pasti, suggerendo un possibile coinvolgimento in attività illecite, e che i tempi di risposta della vigilanza (15-30 minuti) sono inadeguati.*
13. *Le misure attuali, come videosorveglianza ampliata e allarmi in alcune aree, risultano insufficienti e inadeguati ad affrontare la gravità della situazione.*

## **CONSIDERATO**

che

- *Questi eventi non sono casi isolati, ma si inseriscono in un contesto di crescente preoccupazione per la sicurezza pubblica a Reggio Emilia, aggravato dal degrado urbano e dalle occupazioni abusive di spazi come garage e strutture dismesse, che rappresentano un rischio concreto di incendi e violenze.*
- *Nonostante le rassicurazioni fornite da alcuni esponenti politici locali, la percezione di insicurezza tra i cittadini è supportata da fatti concreti e documentati, inclusi gli episodi di violenza e gli incendi recenti.*
- *La sicurezza è un diritto fondamentale dei cittadini e rappresenta una priorità imprescindibile per l'amministrazione comunale, che deve affrontare non solo la criminalità ma anche le cause sottostanti, come la povertà abitativa e il degrado.*
- *L'intervista del Questore Giuseppe Maggese (9 maggio 2025) sottolinea la complessità della situazione: "L'arrivo dell'Esercito in zona stazione è un segnale positivo, ma servono risorse*

*aggiuntive per le forze dell'ordine. Il degrado in Via Turri e Viale IV Novembre richiede interventi strutturali, non solo repressivi." Il Questore evidenzia inoltre la necessità di un approccio integrato, con pattugliamenti dinamici e sinergia con il Comune.*

- *Gli episodi di cronaca verificatisi all'interno dell'ospedale Santa Maria Nuova, evidenziano l'urgenza di un intervento coordinato tra Comune, ASL e forze dell'ordine:*
  - *La sorveglianza attuale è inadeguata per un'area di 170.000 mq, con punti ciechi che facilitano i malviventi, come confermato dall'articolo odierno de Gazzetta di Reggio.*
  - *La chiusura degli ingressi notturni (22:00-6:00) non impedisce ai delinquenti di nascondersi nei bagni o in altre aree non monitorate, come dimostrato dai furti recenti.*
  - *I furti e i vandalismi, inclusi quelli ai tablet e ai distributori, compromettono il funzionamento dell'ospedale e la sicurezza di pazienti e attrezzature, con la mensa ora in crisi operativa per la perdita dei dispositivi.*
  - *Il clima di paura, come denunciato da una lavoratrice ("finiamo il turno tra le 22.45 e le 23 e dobbiamo raggiungere il parcheggio con il cuore in gola"), riduce il benessere psicofisico del personale, con rischi per la qualità dell'assistenza.*
  - *L'insicurezza scoraggia i cittadini dall'accedere ai servizi sanitari.*
  - *La mancanza di coordinamento tra Comune, AUSL, Prefettura e Forze dell'Ordine limita l'efficacia degli interventi.*

## **VALUTATO**

che

- *È fondamentale che l'amministrazione comunale adotti misure decise e concrete per garantire la sicurezza dei cittadini di Reggio Emilia. Non possiamo tollerare ulteriori episodi di violenza e criminalità che minano la serenità e la qualità della vita nella nostra città. È tempo di agire con determinazione per ristabilire un clima di fiducia e sicurezza nella comunità.*

## **SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

1. *Farsi carico delle spese legali della donna aggredita e ingiustamente denunciata, a tutela dei cittadini onesti che si trovano a subire non solo la violenza, ma anche l'assurdità di procedimenti giudiziari che mettono sullo stesso piano vittime e aggressori.*
2. *Intensificare la presenza delle forze dell'ordine nelle aree maggiormente a rischio, con*

particolare attenzione alle zone della stazione ferroviaria, del centro storico e dei quartieri periferici, *supportando l'azione dell'Esercito con risorse umane e tecnologiche adeguate, come richiesto dal Questore Maggese.*

3. Implementare un sistema di videosorveglianza efficiente e capillare, garantendo il monitoraggio continuo delle aree sensibili e favorendo una rapida risposta in caso di emergenze.

4. Promuovere iniziative di prevenzione e contrasto alla criminalità, coinvolgendo le associazioni locali, le scuole e le famiglie, al fine di educare i giovani al rispetto della legalità e al rifiuto della violenza e *istituire programmi di assistenza per i senzatetto per prevenire l'uso abusivo di spazi come dormitori.*

5. Attivare un tavolo permanente sulla sicurezza, coinvolgendo tutte le istituzioni competenti, le forze dell'ordine e i rappresentanti della società civile, per monitorare l'evoluzione della situazione e adottare misure tempestive ed efficaci.

6. *Avviare un piano straordinario di riqualificazione urbana nelle zone degradate (Via Turri, Viale IV Novembre), con bonifiche, chiusura di accessi abusivi e rigenerazione degli spazi, finanziato anche attraverso fondi regionali e nazionali.*

7. *Convocare immediatamente un tavolo di crisi con AUSL, Prefettura, Forze dell'Ordine, sindacati e rappresentanti dei lavoratori per definire un piano straordinario di sicurezza, che includa:*

- *Incremento della vigilanza: assunzione di personale addestrato per coprire h24 tutti i reparti e gli ingressi, con focus su Pronto Soccorso, sale operatorie e CORE, riducendo i tempi di risposta (15-20-30 minuti);*
- *Videosorveglianza potenziata: copertura totale dei punti ciechi, con centro di controllo h24 collegato alle Forze dell'Ordine;*
- *Sistemi di sicurezza avanzati: allarmi, serrature elettroniche e varchi controllati con badge;*
- *Presidio fisso di polizia: istituzione di un posto di polizia h24, come richiesto da Cisl Fp e Fratelli d'Italia;*

8. *Inserire il Santa Maria Nuova e il CORE nel circuito di sicurezza urbana, con pattuglie dedicate e interventi coordinati, simili a quelli in zona stazione.*

9. *Promuovere formazione specifica per il personale su gestione delle emergenze e supporto psicologico, con attenzione alle operatrici donne (70,2% delle vittime di aggressioni).*

I consiglieri  
Paglialonga Cristian  
Aragona Alessandro-capogruppo  
Davoli Letizia  
Marziani Mattia  
Vinci Gianluca

Melioli Lorenzo